

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2025, n. 766

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente 1 - SUB Investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina" – D.M. 19 febbraio 2025 Ripartizione delle risorse residue relative all'investimento. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 19.730.926,05.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, Vicepresidente Avv. Raffaele Piemontese.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025 e pluriennale 2025- 2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., previa istituzione di un nuovo capitolo per la parte spesa come specificato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
2. di dare atto che la proposta copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4

del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente 1 - SUB Investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina" – D.M. 19 febbraio 2025 Ripartizione delle risorse residue relative all'investimento. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 19.730.926,05.

Visti:

- la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del Servizio sanitario nazionale»;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;
- il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione
- il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

- il regolamento delegato UE n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale prevede gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- l'art. 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «*Do not significant harm*»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108, recante l'individuazione della *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- le disposizioni di cui all'art. 46 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108, relative alle «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2021, n. 279, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all' art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178» in particolare l'art. 3, comma 3, laddove si prevede che «Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l' art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che ha modificato la citata «Tabella A - PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI» la quale prevede, tra l'altro, per il sub-investimento «M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» l'importo complessivo di euro 1.000.000.000,00 a titolarità del Ministero della salute con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali come soggetto attuatore e con MITD come altra amministrazione coinvolta;
- il decreto del Ministero della salute del 1° aprile 2022, che ripartisce analiticamente il sub-investimento 1.2.3, attribuendo specifica sub-codifica, in 1.2.3.1 «Piattaforma di telemedicina» a cui vengono destinati euro 250.000.000 e 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» a cui vengono destinati euro 750.000.000;
- Il D.M. del 28 settembre 2023 indica la ripartizione delle risorse destinate alla realizzazione delle attività previste per i Servizi di telemedicina (M6C1, sub-investimento 1.2.3.2) pari a euro

577.101.620,00 suddivise, in quota parte, in funzione del fabbisogno di beni e servizi espresso dalle regioni e dalle province autonome nei rispettivi piani operativi;

- le risorse assegnate alla Regione Puglia nel succitato decreto ammontano a euro 38.835.811,00 per il finanziamento dei seguenti interventi:
 - a) euro 24.742.322,00 per l'acquisto dei servizi di telemedicina;
 - b) euro 14.093.489,00 per l'acquisto delle postazioni di lavoro.
- Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11/10/2021 recante le «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30/12/2020, n. 178» in particolare l'art. 3, comma 3, laddove si prevede che «Con riferimento alle risorse PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, coerenza con l'art. 20 del decreto legislativo 23/6/2011, n. 118»;
- L'art. 25, comma 2, del decreto legge 24/4/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/6/2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del Codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- La delibera del CIPE n.63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico, denominato REGIS;
- il decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 15 settembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto legge 31/5/2021, n.77;
- il decreto del Ministro della salute 1° aprile 2022, di ricognizione degli interventi e sub-interventi di investimento del PNRR che ha previsto, in conformità a quanto indicato dalle schede analitiche approvate dalla Commissione europea «610 – M6C1 Scheda» e «620 – M6C2 Scheda», l'articolazione della *sub*-misura M6C1 – 1.2.3 in due *sub*-interventi di investimento: M6C1 – 1.2.3.1 «Piattaforma di Telemedicina», con una dotazione di risorse di euro 250.000.000,00, e M6C1 – 1.2.3.2 «Servizi di Telemedicina» con una dotazione finanziaria di euro 750.000.000,00, fermo restando l'ammontare complessivo di risorse pari a euro 1.000.000.000,00, assegnato alla *sub*-misura M6C1 – 1.2.3, come riportato nella tabella A allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6/8/2021 e successive modifiche;
- la necessità di aggiornare con successivo decreto il decreto del Ministero della salute 1° aprile 2022, in considerazione della modifica della «Tabella A – PNRR – Italia Quadro Finanziario per amministrazioni titolari» allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6/8/2021, come modificata dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3/5/2024, che prevede per il sub-investimento M6C1 – 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» l'importo complessivo di euro 1.500.000.000,00

Considerato

- il decreto del Ministero della salute 21/9/2022 «Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina» con cui si è dato supporto alle regioni e province autonome per la definizione e composizione delle iniziative progettuali sui servizi di telemedicina afferenti al *sub*-investimento M6C1 – 1.2.3.2 «Servizi di Telemedicina» della *sub*-misura M6C1 – 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici»;
- il decreto del Ministero della salute del 30 settembre 2022 «Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle linee di indirizzo per i servizi di telemedicina» recante le modalità di definizione dei Piani operativi regionali relativi ai servizi minimi di telemedicina per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT), come definita dalle linee guida per i servizi di telemedicina e il relativo fabbisogno espresso da ciascuna regione e provincia autonoma;
- che, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto ministeriale 30/9/2022, ciascuna regione e provincia autonoma, secondo il format di cui all'Allegato A del decreto, ha definito e condiviso il proprio fabbisogno di servizi minimi di telemedicina, nell'ambito dei rispettivi Piani operativi;
- l'Accordo di collaborazione tra l'Agenas, il Ministero della salute e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, sottoscritto il 31 dicembre 2021, avente ad oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione tra gli altri del *sub*-investimento 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici», all'interno della misura 1.2: «Casa come primo luogo di cura e telemedicina», nell'ambito del quale Agenas è stata individuata quale «soggetto attuatore»;
- che nel Piano operativo di ciascuna regione e provincia autonoma ha definito il proprio fabbisogno complessivo in termini di *software* e *hardware* e di professionisti necessari a implementare i servizi di telemedicina nell'ambito dei propri contesti sanitari, specificando quali componenti del fabbisogno intende garantire con soluzioni di telemedicina già esistenti e attive sul proprio territorio regionale e quali componenti intende acquisire nell'ambito del *sub*-investimento M6C1 – 1.2.3.2;
- Che Agenas ha acquisito i suddetti Piani operativi dalle regioni e province autonome e valutato la congruità di tutti i Piani ricevuti da parte della Commissione tecnica di valutazione, istituita presso Agenas, come previsto dal decreto ministeriale 30/9/2022;
- L'art 1 del decreto ministeriale 30/9/2022 secondo cui Agenas stipula con le regioni capofila, Puglia e Lombardia, apposite convenzioni volte a regolare lo svolgimento dei compiti specificatamente affidati alle regioni capifila, che consistono nel «provvedere anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle linee guida adottate in materia» e ciò a valle della acquisizione da parte di Agenas dei Piani operativi e dei fabbisogni di ciascuna regione e provincia autonoma e della relativa valutazione di merito;
- Che Agenas, in qualità di soggetto attuatore dell'investimento, ha stipulato con le regioni capofila apposite convenzioni, di cui all'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 30/9/2022;
- Che le regioni capofila hanno sottoscritto con tutte le regioni e province autonome aderenti all'iniziativa di acquisto le convenzioni di cui all'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 30/9/2022;
- Che le regioni capofila hanno determinato gli importi posti a base di gara delle procedure di cui sono responsabili secondo il decreto ministeriale 30/9/2022 tenendo conto dei fabbisogni espressi dalle regioni e dalle province autonome per un totale di euro 527.101.620,00;

- Che le procedure di gara di cui alla precedente linea soddisfano i fabbisogni espressi dalle regioni e dalle province autonome per la quota relativa ai servizi minimi di telemedicina e per la componente riguardante le postazioni di lavoro necessarie per l'erogazione di tali servizi, come previsto rispettivamente dall'Allegato B e dall'Allegato A del decreto ministeriale 30/9/2022;
- Che all'interno dei suddetti Piani operativi sono stati indicati da ciascuna regione e provincia autonoma, tra gli altri, il numero dei pazienti da trattare in telemonitoraggio, così come riportato all'interno della colonna «D.3 pazienti cronici da trattare in telemonitoraggio» al T3 2026 di cui all'allegato al decreto del Ministero della salute 28 settembre 2023;
- Di dover adeguare la descrizione degli obiettivi intermedi e finali indicati nell'allegato al decreto del Ministero della salute 28/9/2023 che ha stabilito la «Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6C1 – 1.2.3.2 – Servizi di telemedicina del PNRR» da «Pazienti cronici da trattare in telemonitoraggio» a «Pazienti cronici da trattare in telemedicina» al fine di garantire la coerenza con il *target* M6C1-9 che al T4 2025 prevede «almeno trecentomila persone assistite sfruttando strumenti di telemedicina» e che il telemonitoraggio rientra tra i servizi minimi di telemedicina previsti;
- Che il *target* M6C1-9 sopra descritto verrà monitorato a partire dall'annualità 2024 da parte di Agenas attraverso il modulo di telemonitoraggio della Piattaforma nazionale di telemedicina (PNT) di cui al *sub*-investimento 1.2.3.1 della Componente 1 della Missione 6 PNRR e che al fine di conferire i dati che concorrono al raggiungimento del *target*, ogni soluzione di telemedicina dovrà essere adeguatamente integrata con l'architettura delle IRT e con la suddetta PNT; a garanzia di tale integrazione, le soluzioni di telemedicina dovranno essere validate attraverso il modulo di validazione delle soluzioni di telemedicina della PNT, ferma restando la possibilità, nelle more delle predette integrazioni e dell'attivazione dell'Ecosistema Dati Sanitari (EDS), di utilizzare – ai fini del monitoraggio, i flussi NSIS e il flusso informativo «Tessera Sanitaria - TS» di cui all'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, relativo all'assistenza specialistica ambulatoriale, che già prevede nel proprio tracciato *record* un campo che identifica le prestazioni di telemedicina;
- Che per il raggiungimento del *target* M6C1-9 ogni regione e provincia autonoma acquisisce i dispositivi medici necessari all'erogazione dei servizi di telemedicina, i quali, come sopra detto, saranno oggetto di monitoraggio attraverso la PNT a partire dall'annualità 2024;
- Che i soggetti beneficiari delle risorse riconducibili al *sub*-intervento di investimento M6C1 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» sono le regioni e le province autonome;
- L'art. 2 del decreto del Ministero della salute 28 settembre 2023 di ripartizione delle risorse di cui all'investimento PNRR M6C1 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» e tenuto conto di quanto stabilito in ordine alla necessità di «ripartire con successivo decreto le risorse residue corrispondenti a euro 172.898.380,00 secondo un criterio di ripartizione che prevede una riserva minima pari a euro 102.467.992,00 alle regioni del Mezzogiorno tale da garantire per le risorse territorializzabili par a euro 700.000.000,00 [...] il rispetto dell'art. 2, comma 6-*bis*, del decreto legge n.77/2021»;
- La necessità, ai fini del completamento dell'implementazione dei servizi di telemedicina e dei modelli organizzativi correlati alla presa in carico della cronicità necessari al raggiungimento del *target* M6C1-9, di destinare le predette risorse da ripartire, pari a euro 172.898.380,00, alle attività regionali di:
 - a) Integrazione dei Sistemi gestionali regionali (SGR) e dei Servizi minimi di telemedicina (SMT) regionali con la PNT;

- b) Acquisto di dispositivi medici per l'erogazione dei servizi di telemedicina: euro 81.714.163,00;
- c) Evoluzioni software (con esclusione delle attività di supporto specialistico): euro 20.428.541,00;
- La necessità di rimodulare i target relativi ai pazienti cronici da trattare in telemedicina al T4 2024 e al T3 2025, dell'allegato al decreto del Ministero della salute 28/9/2023, in conseguenza dei tempi tecnici non comprimibili delle attività in corso;

Rilevato che

- Il Decreto del Ministero della salute 19 febbraio 2025 ripartisce le risorse residue, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto 28/9/2023, che ammontano ad euro 172.898.380,00 destinate all'implementazione dei servizi di telemedicina e dei modelli organizzativi correlati alla presa in carico della cronicità, nell'ambito del modello declinato dal decreto ministeriale 23/5/2022, n.77 con lo scopo di completare ed integrare gli strumenti di telemedicina anche in relazione all'evolversi delle tecnologie disponibili e dell'implementazione dei suddetti modelli. In particolare, come dettagliato nell'allegato 1, del citato decreto 19/2/2025, tali risorse sono destinate a:
 - a) Integrazione dei sistemi gestionali regionali (SGR) e dei servizi minimi di telemedicina (SMT) regionali con la Piattaforma nazionale di telemedicina (PNT): euro 45.220.000,00;
 - b) Integrazioni specifiche da effettuarsi per sistemi locali: euro 25.535.676,00;
 - c) dispositivi medici per l'erogazione dei servizi di telemedicina: euro 81.714.163,00;
 - d) Evoluzioni software (con esclusione delle attività di supporto specialistico): euro 20.428.541,00;
- L'allegato 1 al citato decreto 19/2/2025 specifica che il totale delle risorse residue attribuite alla Regione Puglia ammontano ad euro 19.730.926,05 e che possono essere suddivise in:
 - a) Integrazione dei sistemi gestionali regionali (SGR) e dei servizi minimi di telemedicina (SMT) regionali con la Piattaforma nazionale di telemedicina (PNT): euro 2.420.000,00;
 - b) Integrazioni specifiche da effettuarsi per sistemi locali: euro 3.027.438,13;
 - c) dispositivi medici: euro 11.426.790,30;
 - d) Evoluzioni software (con esclusione delle attività di supporto specialistico): euro 2.856.697,62;
- Ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le risorse attribuite dal presente decreto sono immediatamente accertabili dalle amministrazioni attuatrici;
- Fermo restando il finanziamento complessivo assegnato a ciascuna regione e provincia autonoma, le risorse oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di rimodulazione, in conformità con i Piani operativi prodotti ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto 30/9/2022 ed i Piani di integrazione, di cui all'art. 2, comma 2 del decreto 19/2/2025 entrambi validati dalla commissione tecnica di valutazione istituita presso Agenas, in qualità di soggetto attuatore dell'investimento;

- L'assegnazione delle risorse è revocata, in forma parziale o totale, in caso di inerzia o ritardo nella presentazione dei dati funzionali alla verifica degli obiettivi F.1, F.2 e F.3 indicati nell'Allegato 1 al decreto 19/2/2025, tali da non garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati e laddove tale ritardo non venga recuperato entro il trimestre successivo al periodo di riferimento;
- L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target dell'intervento oggetto del presente provvedimento, ovvero della mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241, comporta la riduzione proporzionale delle risorse fino all'eventuale totale revoca del contributo stesso, come stabilito dall'art. 8, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e, in particolare, di provvedere alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previa istituzione di un nuovo capitolo di parte spesa inerente all'acquisto dei Dispositivi medici per le prestazioni di telemedicina.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta la variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n.118/2011, e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 15.05 - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA (collegato al capitolo di entrata E4041023)

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE.

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	PDCF
CNI (1) U _____	PNRR Missione 6C1 – Sub investimento 1.2.3.2 Servizi di telemedicina – Dispositivi Medici	13.05.02	U.2.03.01.02.000

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti – Codice UE: 2 – Altre entrate

CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA-CASSA
E4041023	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 6 C1 – 1.2.3.2, DM 28 SETTEMBRE 2023 – RISORSE IN CONTO CAPITALE	4 200	E.4.02.01.01.000	+ 19.730.926,05

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Ministero della Salute del 19 febbraio 2025, G.U. 74/2025 – Ripartizione delle risorse residue relative all'investimento 1.2.3.2. «Servizi di telemedicina» della Missione 6, Componente 1, del PNRR.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Salute.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE.

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA-CASSA
U1305030	PNRR MISSIONE 6C1 – SUB INVESTIMENTO 1.2.3.2 SERVIZI DI TELEMEDICINA	13.05.02	U.2.02.03.02.000	+ 8.304.135,75
CNI (1) U _____	PNRR MISSIONE 6C1 – SUB INVESTIMENTO 1.2.3.2 SERVIZI DI TELEMEDICINA – DISPOSITIVI MEDICI	13.05.02	U.2.03.01.02.000	+ 11.426.790,30

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d e k) della Legge Regionale n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., previa istituzione di un nuovo capitolo per la parte spesa come specificato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
2. di dare atto che la proposta copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

(Vincenzo Fino)  Vincenzo Fino
21.05.2025 13:28:12
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

(Concetta Ladalardo)  Concetta Ladalardo
21.05.2025 14:44:07
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito Montanaro)  Vito Montanaro
21.05.2025 17:56:35
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, Avv. Raffaele Piemontese

 Raffaele Piemontese
29.05.2025 13:22:32
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/06/2025 20:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 21/05/2025 n. protocollo 000011
Rif. delibera SIS/DEL/2025/0000011

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DEL BILANCIO N. ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					0,00
MISSIONE					
Programma	13	Totale della salute			
	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari			
TITOLO	2	Spese in conto capitale			
			residui presunti	15.730.926,05	
			previsione di competenza	15.730.926,05	
Totale Programma	5	Ulteriori spese in materia sanitaria			
			residui presunti	15.730.926,05	
			previsione di competenza	15.730.926,05	
			previsione di cassa	15.730.926,05	
TOTALE MISSIONE	13	Totale della salute			
			residui presunti	15.730.926,05	
			previsione di competenza	15.730.926,05	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
			residui presunti	15.730.926,05	
			previsione di competenza	15.730.926,05	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
			residui presunti	15.730.926,05	
			previsione di competenza	15.730.926,05	
			previsione di cassa	15.730.926,05	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 21/05/2025 n. protocollo 000011
Rif. delibera SIS/DEL/2025/0000011

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				
TITOLO	4	Entrate in conto capitale		
Tipologia	200	Contributi agli investimenti		
		residui presunti	19.790.926,05	
		previsione di competenza	33.790.926,05	
		previsione di cassa		
TOTALE TITOLO	4	Entrate in conto capitale		
		residui presunti	19.790.926,05	
		previsione di competenza	33.790.926,05	
		previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				
		residui presunti	19.790.926,05	
		previsione di competenza	33.790.926,05	
		previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
		residui presunti	19.790.926,05	
		previsione di competenza	33.790.926,05	
		previsione di cassa		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRICO E FIRMA DELL'ENTE

Il presente allegato è composto da n. 1 pagina.

Concetta Ladaldaro

21.05.2025

12:44:01

GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2025	11	29.05.2025

PIANO NAZIONALE RIPRESA RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 6 SALUTE - COMPONENTE 1 - SUB INVESTIMENTO 1.2.3.2 #SERVIZI DI TELEMEDICINA# # D.M. 19 FEBBRAIO 2025 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RESIDUE RELATIVE ALL#INVESTIMENTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II., PER COMPLESSIVI € 19.730.926,05.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Paolino
Guarini



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/06/2025 20:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

